COMUNE DI ROSATE
Città Metropolitana di Milano

AVVISO

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ 2026 A FAVORE DEI NUCLEI ASSEGNATARI DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI IN COMPROVATE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE, AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2016 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 11/2019, COSI' COME MODIFICATO DAL REGOLAMENTO REGIONALE N. 13/2022, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/6259 del 08/06/2026.

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Con deliberazione n. XII/6259 del 08/06/2026, la Giunta Regione Lombardia ha approvato il riparto delle risorse relative al Contributo Regionale di Solidarietà 2026.
Il Contributo Regionale di Solidarietà è una misura a carattere temporaneo, finalizzata a garantire la sostenibilità della locazione sociale dei nuclei familiari assegnatari dei servizi abitativi pubblici, in condizioni di comprovate difficoltà economiche. Tale contributo è diretto, in via prioritaria, a sostenere il pagamento degli oneri accessori, in quanto il canone d'affitto è comunque determinato tenendo conto delle possibilità contributive delle famiglie assegnatarie.

1. REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Per presentare domanda per l'assegnazione del Contributo Regionale di Solidarietà è necessario essere assegnatari di un alloggio SAP ed essere in possesso dei seguenti requisiti alla data del presente Avviso:

A) Appartenere alle **AREE della PROTEZIONE, dell'ACCESSO e della PERMANENZA** ai sensi dell'articolo 31 della L.R. 27/2009;
B) Avere una permanenza minima negli alloggi SAP, dalla data di stipula del contratto di locazione, **non inferiore a 24 MESI**;
C) Essere in possesso di un ISEE nazionale anno 2026, non superiore **a 9.360,00 euro**;
D) Essere in regola con l'anagrafe utenza di Regione Lombardia;
E) Non avere un provvedimento di decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti 3) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'art. 25 del regolamento regionale 4/2017 o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo art. 25;
F) Essere in possesso di una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'art. 7, comma 1 lettera c), punti 1) e 2) del regolamento regionale 4/2017;

I nuclei familiari in condizioni di indigenza possono accedere al contributo regionale di solidarietà di cui all'articolo 5 del regolamento n° 11/2019 se, al termine del periodo di trentasei mesi previsto dall'articolo 3, comma 4, risultano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo articolo.

2. ENTITA' E DURATA DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Il contributo regionale di solidarietà ha carattere annuale e l'entità del contributo è stabilita in un valore economico annuo non superiore 1.850,00 euro per le famiglie indigenti e a 2.700,00 euro per le famiglie che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica. Il contributo è finalizzato in primo ordine alla copertura delle spese dei servizi comuni a rimborso, comprese le bollette di conguaglio dei servizi emesse nell'anno di riferimento. In secondo ordine, per la copertura dell'eventuale debito pregresso, secondo le modalità che saranno stabilite dal nucleo di valutazione e verrà erogato in ordine al valore Isee crescente fino ad esaurimento dei fondi trasferiti da Regione Lombardia al Comune.

3. MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al fine di ottenere il Contributo Regionale di Solidarietà, i richiedenti potranno presentare domanda, secondo la modulistica allegata al presente bando, **dal 10 novembre al 15 dicembre 2026 fino alle ore 11.00** completa della certificazione ISEE+DSU, con le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica a: protocollo@comune.rosate.mi.it
- mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Rosate - Via V. Veneto n. 2 – 20888 ROSATE;
- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Rosate, previo appuntamento telefonico allo 02/9083024 oppure 029083052.

4. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

La verifica di ammissibilità della domanda, relativa al controllo della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 1 è in capo all'ente proprietario e precisamente ad un Nucleo di Valutazione.
La graduatoria delle domande ammissibili è formulata tenendo conto del valore ISEE nazionale in ordine crescente. La graduatoria finale è composta dalle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

Inoltre, la quota spettante a ciascun beneficiario sarà determinata, a seguito della necessaria istruttoria, in misura proporzionale al numero delle rate, relative alle spese per l'anno 2026, pagate dal beneficiario stesso.

Ai fini dell'applicazione del criterio di cui sopra – verrà assegnato un importo di maggiore entità agli inquilini più solventi, ossia a coloro che hanno pagato oltre all'affitto, anche l'importo maggiore relativo alle spese a rimborso, e/o stiano rispettando i piani di rientro concordati con l'ufficio Servizi Sociali.

In considerazione che vi sono alloggi comunali con riscaldamento autonomo i cui inquilini hanno già sostenuto spese per le utenze, il nucleo di valutazione esaminerà in primis le istanze di tali nuclei.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono motivi di esclusione:

a. Le domande redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
b. Le domande non debitamente firmate;
c. Le domande per le quali le verifiche condotte dall'Ente Proprietario evidenzino omissioni o situazioni reddituali/patrimoniali/anagrafiche/ecc., non rispondenti a quelle dichiarate dal nucleo familiare in sede di Anagrafe Utenza.

6. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato sarà registrato nella contabilità dell'ente proprietario o gestore relativa al nucleo familiare beneficiario.

7. CONTROLLI

Qualora a seguito dei controlli risultasse che il contributo regionale è stato indebitamente riconosciuto, l'Ente proprietario procede alla revoca immediata ed al recupero dello stesso.
Il contributo regionale di solidarietà 2026 può essere riconosciuto anche ai beneficiari dei contributi degli anni precedenti tenuto conto della situazione economica e sociale del nucleo familiare;

8. <u>RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI</u>

Per qualsiasi informazione o chiarimento sui contenuti del presente Avviso, è possibile rivolgersi a: Ufficio Servizi Sociali del Comune di Rosate – 02/9083024-52.

9. <u>INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI</u>

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE)2016/679 e dei d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs.101/2018, esclusivamente per le finalità relative al procedimento attivato con il presente Avviso. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rosate (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante), con sede in Rosate – Via V. veneto, 2 – telefono 02/9083052 – PEC: rpd@comune.rosate.mi.it - Responsabile del Procedimento: Responsabile Settore Istituzionale – Servizi Sociali Dr.ssa Pirovano Daniela.

F.to Il Responsabile di Settore
Dr.ssa Daniela Pirovano